



Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03504 **del** 17/03/2026

Proposta n. 9612 **del** 17/03/2026

Oggetto:

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*", e successive modifiche;

VISTI, in particolare,

- l'art. 12, comma 3, secondo il quale "*Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa*";
- l'art. 13 comma 1 che recita: "*Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione*";
- l'art. 14 che dispone: "*Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all'articolo 12, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni*

caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. Non si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145.”;

VISTE, inoltre,

- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 22 giugno 2010 che prevede: *“Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale sono compresi in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro e devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”;*
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183”. Modifiche al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 32 del 22 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”. Modifiche al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”. Primi chiarimenti applicativi;
- la deliberazione della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 151/CU del 6 novembre 2025, in riferimento all’indennità mensile attribuita alla consigliera o al consigliere di parità regionale effettivo o supplente;

DATO ATTO che gli oneri relativi all’indennità spettante alla/al consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente gravano sul capitolo regionale F31960 “Spese relative alle consigliere di parità e ai consiglieri di parità effettivi e supplenti - trasferimenti correnti e organismi interni e/o unità locali dell’amministrazione”, di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale e che gli stessi saranno liquidati annualmente a seguito dell’invio della relazione sull’attività svolta;

VISTO l’art. 446 bis “Consigliere di parità regionale” di cui al Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che gli attuali incarichi di consigliera di parità regionale effettiva e supplente scadranno il 21 luglio 2026, giusto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 133 del 22 luglio 2022;

RITENUTO necessario di:

- procedere alle designazioni delle nuove consigliere o consiglieri di parità regionale ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 tramite Avviso pubblico;

- approvare l' "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»", allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati (Allegato A);
- dare atto che gli oneri relativi all'indennità spettante alla/al consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente gravano sul capitolo regionale F31960 "Spese relative alle consigliere di parità e ai consiglieri di parità effettivi e supplenti - trasferimenti correnti e organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione", di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale e che gli stessi saranno impegnati e liquidati annualmente a seguito dell'invio della relazione annuale sull'attività svolta;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) procedere alle designazioni delle nuove consigliere o consiglieri di parità regionale, ai sensi del D.lgs. 198/2006, tramite Avviso pubblico;
- 2) approvare "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione del/della consigliere/a regionale di parità effettivo/a e del/della consigliere/a di parità supplente, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»", allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati (Allegato A);
- 3) dare atto che gli oneri relativi all'indennità spettante alla/al consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente gravano sul capitolo regionale F31960 "Spese relative alle consigliere di parità e ai consiglieri di parità effettivi e supplenti - trasferimenti correnti e organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione", di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale e che gli stessi saranno impegnati e liquidati annualmente a seguito dell'invio della relazione sull'attività svolta;

La Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile provvederà con successivo atto alla nomina di una Commissione per effettuare l'istruttoria sulle domande pervenute.

Con proprio atto il Presidente della Regione Lazio provvederà alla designazione della consigliera o consigliere regionale di parità effettivo e supplente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE
Luca Fegatelli